

# Promozione della pianificazione urbana sostenibile

*Programma*

*“Energia Intelligente per l’Europa”*

Arch. Lucio Bottan, Dirigente Settore Urbanistica e Nuova Viabilità

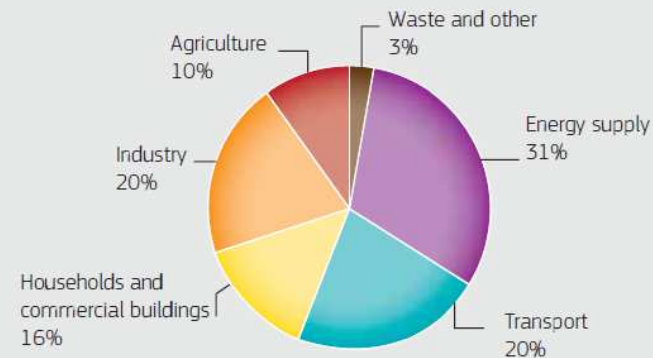
Patto dei Sindaci, 17 settembre 2013, Treviso

# Background

I target 20-20-20 delle politiche europee sull'ambiente:

- riduzione del **20% nell'emissione dei gas serra a livello europeo** rispetto ai livelli del 1990;
- Aumento **del 20%** della quota di consumo europeo di energia proveniente **da risorse rinnovabili**;
- miglioramento del **20% nell'efficienza energetica** a livello europeo

Sources of EU greenhouse gas emissions



Source: European Environment Agency

Note: The category 'households and commercial buildings' shows emissions from fuel used directly but not from the use of electricity and heat produced by the power sector

# I target 2020 di SUSREG

---

- 100 M€ di investimenti cumulativi in energia sostenibile
- 1 Mtoe/per anno di produzione di energia rinnovabile
- 2 Mtoe/per anno di risparmio di energia primaria rispetto alle proiezioni
- 2 Megaton/per anno di riduzione di emissioni di gas serra

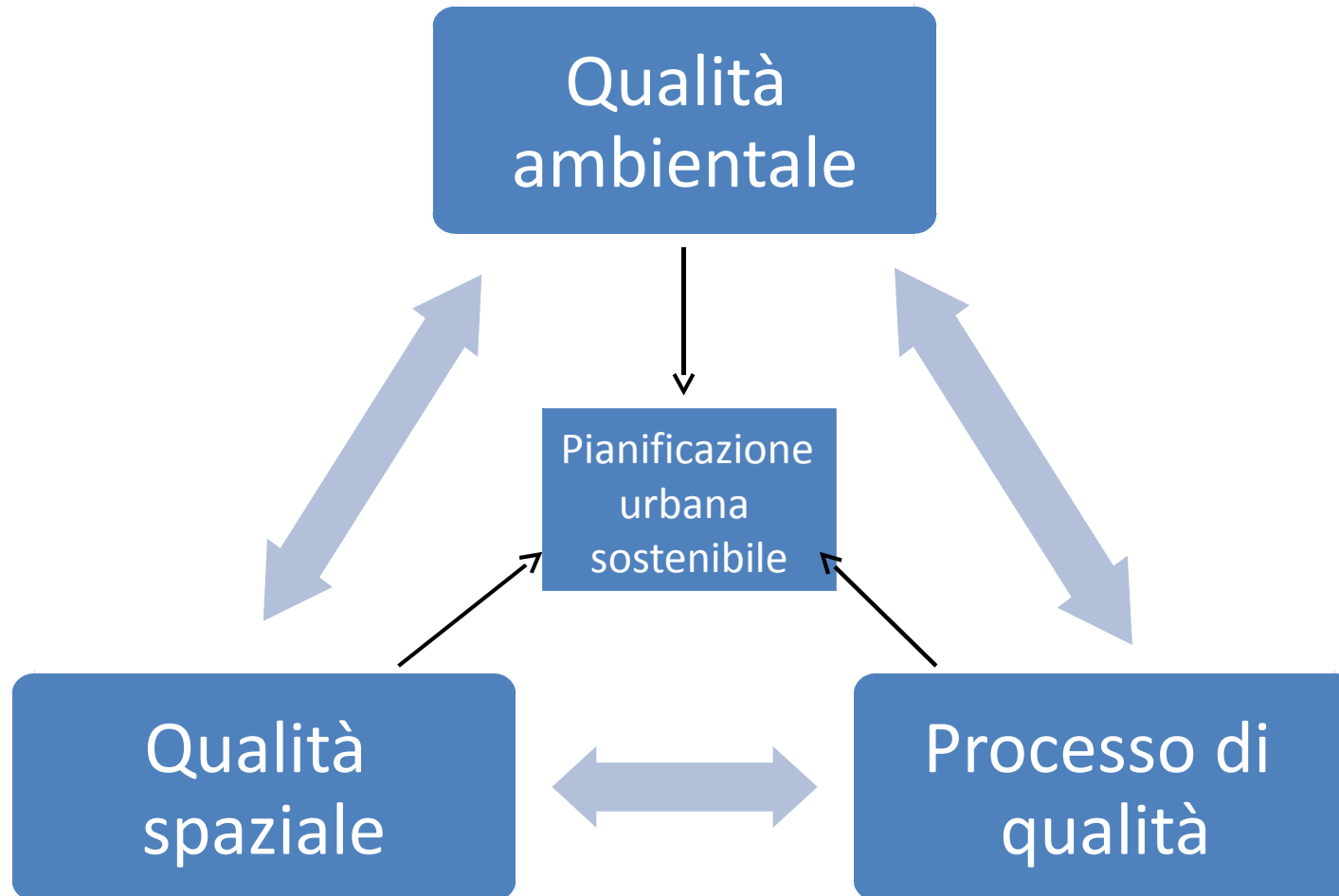
# Obiettivi del progetto SUSREG

---

1. Stimolare l'uso delle risorse di energia sostenibile e metodi di efficienza energetica (edifici) nei processi di **pianificazione urbana a livello regionale/provinciale**;
2. Migliorare la **conoscenza, attitudini e abilità** in relazione all'energia sostenibile tra i **pianificatori urbani professionisti** :
  - a) che lavorano all'interno delle **autorità regionali/provinciali** e sono collegate alle organizzazioni locali;
  - b) Nelle associazioni di **pianificatori urbani professionisti**.

# Pianificazione urbana sostenibile

---



# Definizione

---

La pianificazione urbana sostenibile è un modo di pianificare che :

- per *tutti gli step del processo di pianificazione* utilizza delle opportunità
- serve per realizzare una *qualità spaziale elevata*
- è in combinazione con un *basso impatto ambientale*.
- è *in grado di mantenere entrambe le qualità nel tempo*, cosicché le generazioni future possano beneficiarne.

# Questioni legate alla sostenibilità

---

- Preservazione delle risorse e qualità naturali
- Offrire un ambiente costruito secondo standard qualitativi elevati con una lunga prospettiva di vita

# Questioni legate all'energia

- Permettere un consumo con un basso ciclo di vita negli edifici e nel trasporto
- Sfruttare la potenzialità delle risorse di energia rinnovabile
- Rendere efficiente l'uso della risorsa esistente di calore proveniente dai rifiuti (es. riscaldamento comune per un'area residenziale/produttiva);
- Fornire infrastrutture per la distribuzione dell'energia rinnovabile





# Strumenti per la pianificazione urbana sostenibile

---

- Strumenti per la pianificazione spaziale
  - mappe
  - GIS
- Strumenti per l'attività decisionale
  - Analisi multicriteriale
  - Pianificazione urbana GPR
  - Ottimizzazione delle infrastrutture energetiche (OEI)



# Azioni del progetto

---

- Il programma SUSREG per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze e la formazione seguirà un approccio basato su tre stadi:
- **Step 1:** descrizione di esempi di buone pratiche, strumenti di pianificazione e un processo strutturato.
- **Step 2:** formazione on-the-job dei pianificatori nelle organizzazioni regionali/provinciali.
- **Step 3:** Potenziamento della conoscenza tra i membri delle associazioni professionali.

# Azioni del progetto

---

- **Primo stadio: descrizione di esempi di buona pianificazione, strumenti pratici di pianificazione e approccio basato su processo strutturato.**
- Gli esempi e gli strumenti si concentreranno sull'integrazione della sostenibilità nelle prime fasi della pianificazione e sullo sforzo di mantenere lo sviluppo degli aspetti relativi alla sostenibilità nel corso dell'attuale implementazione dei piani;

# Azioni del progetto

---

- **Secondo stadio: trasferimento delle conoscenze e formazione on the job dei pianificatori delle organizzazioni regionali.** Mentre lavorano ai loro casi di studio, i pianificatori regionali testeranno anche i concetti teorici e gli strumenti raccolti nel primo stadio. Il metodo didattico per la formazione sarà sviluppato da un istituto di formazione specializzato che già offre un programma di master in ambito urbanistico e di sviluppo di aree urbane (MUAD). La formazione è fornita dai partner nazionali responsabili della formazione attraverso materiale tradotto nella lingua locale e adattato alle condizioni ed alle esigenze dei partner.

# Azioni del progetto

---

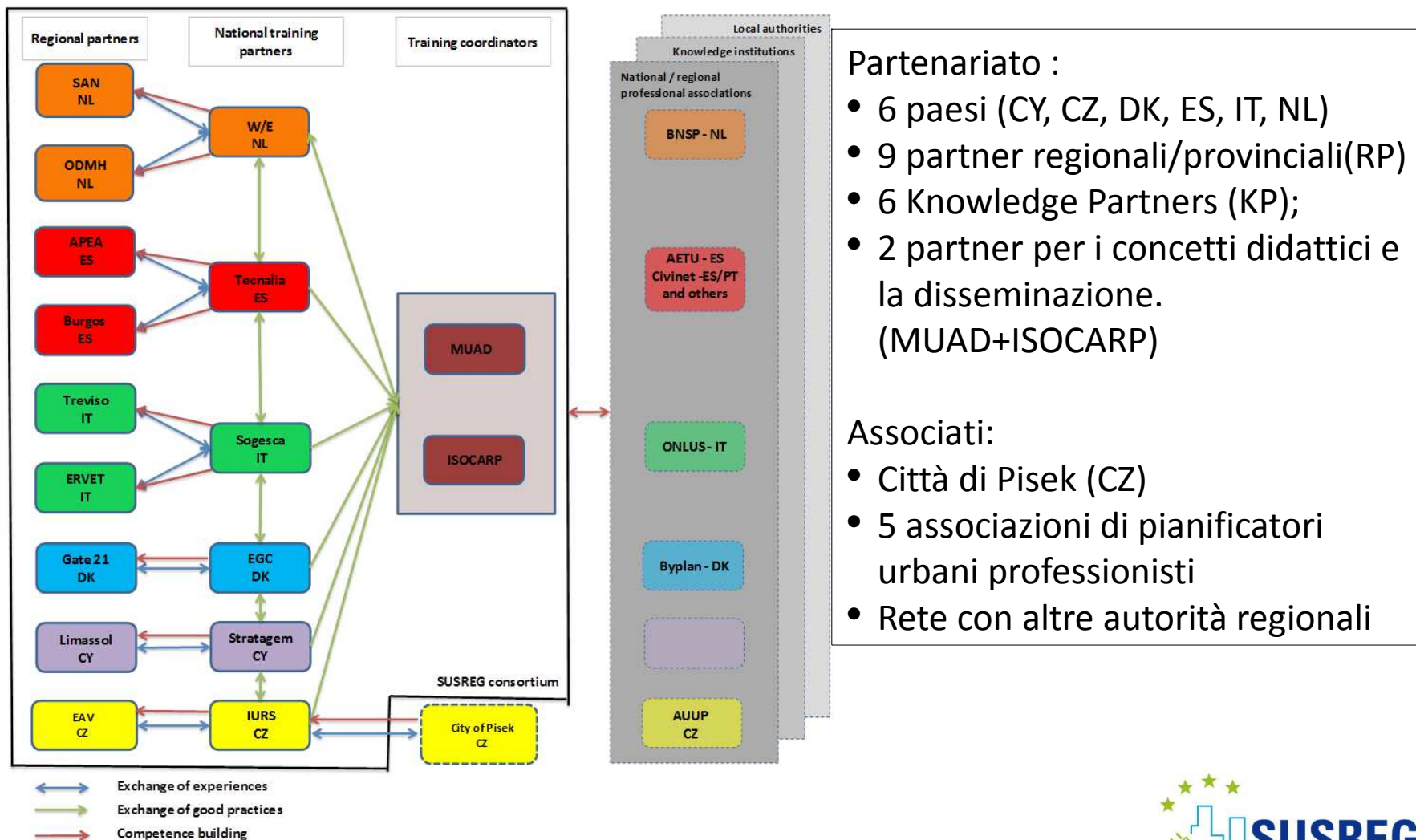
- **Terzo stadio: sviluppo delle competenze dei membri delle associazioni di pianificatori professionisti.** I risultati dei casi di studio elaborati nel secondo stadio e le esperienze pratiche dei pianificatori regionali facenti parte del partenariato sono usati nel terzo stadio come solide basi pratiche. I concetti teorici e gli strumenti offerti nella formazione derivano dal lavoro del primo stadio, ma con miglioramenti ricavati dalle esperienze del secondo stadio. La formazione del terzo stadio è organizzata da ISOCARP, la società internazionale di pianificatori regionali e locali, in collaborazione con le rispettive associazioni nazionali. I formatori sono i partner nazionali responsabili della formazione all'interno del partenariato SUSREG, insieme a personale proveniente dalle autorità regionali nel SUSREG.

# Risultati attesi (indicatori di performance)

---

- Formazione on-the-job e mentoring per **40 pianificatori professionisti** in 9 organizzazioni **regionali**;
- Analisi e raccomandazioni concrete su **10 strategie di pianificazione urbana a livello regionale** in 6 paesi;
- **10 casi studio pubblicati** in 6 paesi;
- Miglioramento del **GPR** strumento per il supporto decisionale
- **11 workshop di un'intera giornata** per circa **800 pianificatori professionisti** in 6 paesi;
- **2 workshop internazionali nel contesto di conferenze internazionali di pianificatori** (100 persone);
- un **workshop di 4 giorni** per **20 Giovani pianificatori professionisti** supportati da ISOCARP;
- **9 pubblicazioni nazionali ed internazionali** durante conferenze e in media professionali
- **Materiale formativo** ad uso pubblico, programmi educativi ed e-learning, adattati specificatamente per essere usati in 6 paesi (ES, IT, NL, DK, CZ, CY/GR);
- Risultati ulteriori previsti nell'uso dei materiali formativi all'interno dei programmi di master e altri programmi educativi per pianificatori professionisti in Europa.

# Partenariato del progetto



## Partenariato :

- 6 paesi (CY, CZ, DK, ES, IT, NL)
- 9 partner regionali/provinciali(RP)
- 6 Knowledge Partners (KP);
- 2 partner per i concetti didattici e la disseminazione. (MUAD+ISOCARP)

## Associati:

- Città di Pisek (CZ)
- 5 associazioni di pianificatori urbani professionisti
- Rete con altre autorità regionali

# Partenariato del progetto

---

## **Coordinatore:**

- W/E Consultants Sustainable Building

## **Partner di progetto:**

- Provincia di Treviso – Italia
- International Society of City and Regional Planners – Paesi Bassi
- Stadsregio Arnhem-Nijmegen - Paesi Bassi
- Environment Agency Middle Holland - Paesi Bassi
- Tecnalía - Spagna
- Agencia Provincial de la Energía de Ávila - Spagna
- City of Burgos –Strategic planning - Spagna
- Sogesca - Italia
- Regione Emilia Romagna - Italia
- IURS - Cecoslovacchia
- European Green Cities - Danimarca
- Gate 21 - Danimarca
- Stratagem Ltd. - Cipro
- Limassol Municipality - Cipro
- Master of Urban & Area Development – Paesi Bassi



# Durata

---

- 28 mesi.
- Marzo 2013-Giugno 2015

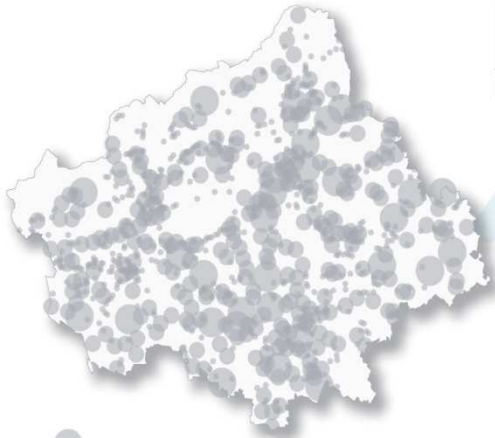
# Budget

- 1.491.710,00 € (totale progetto)
- **Budget della Provincia di Treviso: 68.423,00 €  
(cofinanziato al 25% in spese di personale)**

# Esempio caso studio

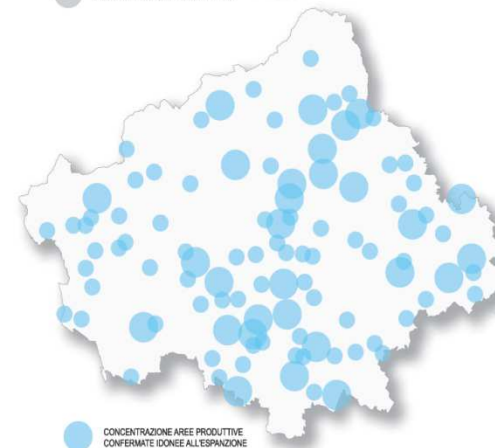
Provincia di Treviso: territorio caratterizzato da un modello insediativo diffuso: 1077 aree produttive disseminate nel territorio (in media n.11 per comune) che presenta le seguenti criticità:

## Situazione esistente



- ✓ numero elevato di aree di ridotte dimensioni;
- ✓ carenza di infrastrutture essenziali per un efficiente funzionamento;
- ✓ mancanza di organizzazione gestionale (management) dei siti produttivi a livello d'area;
- ✓ radicamento storico dell'iniziativa imprenditoriale di tipo individuale;
- ✓ problematiche legate alla sostenibilità ambientale ed energetica;
- ✓ conflitto residenti-imprese in prossimità ai centri abitati.

## Obiettivo perseguito

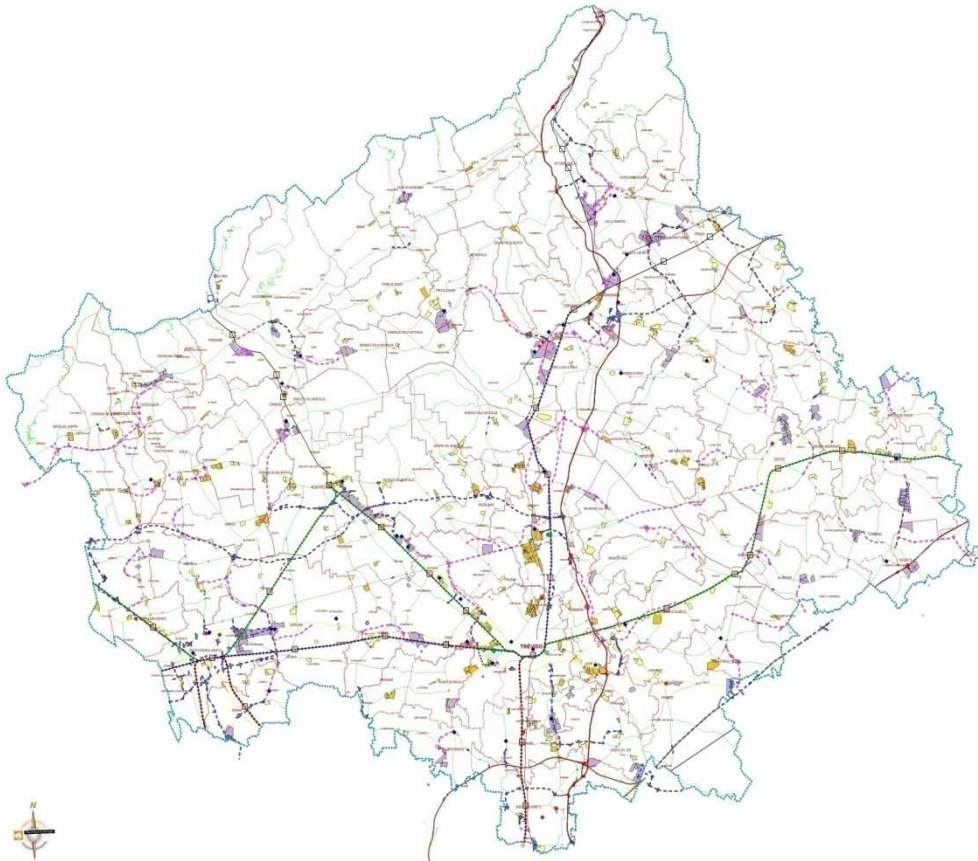


# Esempio caso studio

## Obiettivi / Target sostenibili

### Riordino del sistema produttivo provinciale

- ✓ sviluppo e riqualificazione del 10% dei siti produttivi individuati quali “piattaforme strategiche”;
- ✓ riconversione del 90% dei siti produttivi non idonei allo sviluppo;



#### Linee Guida per la realizzazione delle APEA (Aree produttive Ecologicamente Attrezzate) finalizzate a:

- definire un modello di area produttiva per la realtà trevigiana che risponda a requisiti prestazionali di qualità urbanistica, architettonica, ecologica ed ambientale, energetica, adeguatamente infrastrutturata e dotata di sistemi tecnologici e servizi comuni per i reali fabbisogni delle aziende insediate;
- individuare gli strumenti promozionali per svolgere il ruolo di “facilitatore di processi virtuosi” nei riguardi degli stake holders;
- pianificare con tempestività ed efficacia l'attività promozionale per avviare il percorso nel 2015.

# Esempio caso studio

## Linee Guida per la realizzazione delle APEA (Aree produttive Ecologicamente Attrezzate)

---

### Sfide e limiti

- a) “strutturare” dei modelli vincenti di efficientamento delle aree produttive in un'ottica di rete delle imprese trevigiane;
- b) promuovere processi “virtuosi” vantaggiosi per le imprese del territorio;
- c) “fare squadra” con gli stake holders (enti territoriali ed associazioni imprenditoriali) per la promozione culturale ed economica delle strategie;
- d) ritardo nel recepimento da parte della Regione Veneto delle disposizioni nazionali in materia (D.Lgs 112/98) di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA);
- e) prolungamento della crisi economica.

### Bisogni di capacità e conoscenza

- 1) individuazione di un “modello” di intervento per la realtà produttiva trevigiana;
- 2) apprendimento delle tecniche di efficientamento sui temi prioritari:
  - ✓ ***impatto urbanistico e paesaggistico;***
  - ✓ ***energia;***
  - ✓ ***rifiuti;***
  - ✓ ***logistica;***
  - ✓ ***sicurezza.***
- 3) promozione/attuazione del “modello” attraverso tematiche di maggiore interesse per le imprese:
  - ✓ risparmio energetico;
  - ✓ gradualità delle azioni in base alle priorità individuate.
- 4) opportunità di incentivi e finanziamenti per sostenere le iniziative

# Aspettative

---

## **Aspettative di conoscenza**

**(in qualità di ente facilitatore di “processi virtuosi” nei riguardi degli stake holders)**

- a) definire dei modelli vincenti di efficientamento delle aree produttive in un'ottica di rete delle imprese trevigiane;
- b) acquisire le necessarie competenze e gli strumenti più idonei per promuovere processi “virtuosi” di sostenibilità ambientale, vantaggiosi per le imprese del territorio;
- c) acquisire gli strumenti per coinvolgere con efficacia gli stake holders e “fare squadra” con gli enti territoriali e le associazioni imprenditoriali, per la promozione culturale ed economica delle strategie.

## **Conoscenze da condividere**

“Linee Guida” in grado di considerare le diverse situazioni insediativo/produttive con riferimento ai seguenti criteri:

- a) dimensione delle aree (di grandi o modeste dimensioni);
- b) funzioni presenti all'interno dell'area (miste, di filiera, omogenee);
- c) organizzazione delle infrastrutture e dei servizi (per singola area produttiva, diffusa per più ambiti produttivi) applicabile nelle diverse realtà territoriali.

# Domande?

---

